

# PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

“ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

## RELAZIONE MORALE SUL CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018

L'Asp Pio Istituto Elemosiniere - A. del Colle è un Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, inquadrata e riconosciuta nell'ordinamento regionale delle Autonomie Locali del Friuli Venezia Giulia. Gode di personalità giuridica pubblica giusto lo Statuto approvato dall'Assessore Regionale per le relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali, con decreto n. 10 del 04.08.2008 e pubblicato sul BUR n. 34 del 20.08.2008. L'Azienda nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione, in attuazione della Legge Regionale n. 19 del 11.12.2003 e successive modificazioni ed integrazioni, del Pio Istituto Elemosiniere di Venzone, riconosciuto I.P.A.B. "ope-legis" in quanto istituito anteriormente all'entrata in vigore della Legge n. 6972/1890.

L'Azienda si occupa attualmente di una sola attività ovvero l'assistenza residenziale a persone anziane nella Casa di Riposo di Venzone della quale è proprietaria e che può contare su 34 posti letto autorizzati, oltre ad altri 3 posti a disposizione, spesso occupati per urgenze, accoglimenti temporanei e progetto “La Nuova Età”. Nello svolgimento del percorso di riclassificazione delle strutture per anziani del F.V.G., l'Azienda è dalla data del 04.05.2018 in possesso dell'autorizzazione in deroga temporanea ai sensi del D.P.Reg n. 144/2015 all'esercizio della citata attività quale residenza assistenziale alberghiera, in attesa del rilascio dell'autorizzazione a pieno titolo di struttura di primo livello con nuclei fino a N3 per l'ospitalità di anziani autosufficienti e non autosufficienti di profilo E, C, B e Bcomp., subordinato al completamento dei lavori di adeguamento ai requisiti carenti, attualmente in corso.

L'Azienda per quanto alla D.G.R. n. 2089/06, in attesa del completamento del citato processo di riclassificazione, è autorizzata, nell'ambito della capacità ricettiva, a mantenere l'ospitalità a persone anziane che, successivamente al momento dell'accoglimento, abbiano avuto un'evoluzione della condizione funzionale tale da presentare una compromissione della propria autonomia configurabile in un punteggio B.I.N.A. non superiore ai 550 punti (Gli ospiti sono considerati autosufficienti fino ad un punteggio di 210).

**Nel corso dell'anno 2018, Il Consiglio di Amministrazione dell'Asp ha operato** con l'obiettivo primario di mantenere i buoni standard qualitativi nell'attività di accoglienza residenziale e assistenza agli anziani ospiti, finora garantiti alla comunità ove la struttura è inserita, dando sempre un servizio puntuale e garantito. Inoltre sempre nel corso del 2018 c'è stato un costante impegno degli Amministratori dedicato alla conclusione del processo di riclassificazione ai sensi del D.P.Reg n. 144/2015 con l'ottenimento a pieno titolo dell'autorizzazione di struttura di primo livello con nuclei fino a N3 per l'ospitalità di anziani autosufficienti e non autosufficienti di profilo E, C, B e Bcomp.. Obiettivo che si spera di raggiungere entro l'esercizio 2019. Questo traguardo permetterà all'Asp tra l'altro a differenza di ora, l'accoglimento di anziani non autosufficienti e non solo il citato mantenimento, e la possibilità di ottenere maggiori servizi convenzionati con l'AAS di competenza. Potrebbe anche aprire alla possibilità che gli utenti possano usufruire dell'abbattimento regionale delle rette. Tutti scenari ancora da delineare nello specifico ma che in cambio ovviamente del soddisfacimento dei più alti standard e requisiti previsti per le strutture di primo livello possono portare benefici sia all'Asp stessa che agli utenti.

Per quanto sopra nel corso del 2018 si proceduto all'affidamento della progettazione definitiva – esecutiva delle citate opere di adeguamento strutturale e tecnologico e poi all'avvio delle procedure per affidarne l'esecuzione tramite procedura negoziata, evento registrato nei primi mesi del 2019.

Inoltre sempre nell'ottica di riqualificazione della struttura grazie ad un contributo regionale di € 23.448,40.= concesso ai sensi della L.R. 14 art. 8, si è avviata una procedura di acquisto per il rinnovo degli arredi della sala da pranzo, ove vengono sostituiti interamente sedie e tavoli.

**Tornando sull'attività di accoglimento e assistenza degli anziani**, si sono registrati nel corso dell'anno 2018 i seguenti dati di sintesi:

- numero ospiti presenti all'01.01.2018: **35**
- numero ospiti presenti al 31.12.2018: **35**
- numero ospiti presenti nell'intero anno: **45**
- giornate di presenza assistenza: **11990**
- giornate di temporanea assenza: **293**
- nuovi accolti nel corso del 2018: **10**

# PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

## “ALBERTONE DEL COLLE”

### AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- decessi nel corso del 2018: 8
- dimissioni nel corso del 2018: 2 (di cui una per trasferimento e l'altra per rientro al domicilio)
- residenza degli ospiti: 35 nell'ambito dell'AAS n. 3 Distretto n. 1 (Gemonese – Canal del Ferro – Val Canale), 5 nell'ambito dell'AAS n. 3 Distretto n. 2 (Carnia), 3 nell'ambito dell'AAS n. 4 Distretto n. 2 (Tarcento) e 2 nell'ambito dell'AAS n. 4 Distretto n. 5 (Udine).

Analizzando più nello specifico il dato della residenza si rileva che al 31.12.2018 sono presenti n. 12 ospiti che già al momento dell'ingresso avevano la residenza nel Comune di Venzone, ove la struttura è ubicata. Aggiungendo gli ospiti che hanno spostato la residenza dopo l'accoglimento, ora i residenti del Comune di Venzone sono 16.

Questo affiancato al fatto che la restante gran parte delle persone ospitate aveva al momento dell'ingresso la residenza nell'ambito del distretto 1 dell'AAS n. 3, ovvero nel Gemonese – Canal del Ferro – Val Canale, dimostra come la struttura sia utilmente integrata ed al servizio del proprio territorio.

Quale nota stonata si rileva invece la media delle giornate di assistenza attestatasi ben al di sotto dei 34 ospiti giornalieri, rappresentante la piena occupazione dei posti autorizzati, in netto calo rispetto agli anni scorsi, con la conseguenza dell'aumento dei costi meglio descritto nella parte di relazione dedicata alla gestione globale.

Con il calo delle giornate di assistenza si è registrato parimenti anche il quasi azzeramento della lista di attesa, che è stata presente durante l'anno 2018 solo per brevi periodi.

La suddetta contrazione della domanda dei servizi di accoglienza ed assistenza degli anziani dovrà essere una delle problematiche da analizzare con cura nella redazione di ognuno dei prossimi progetti gestionali.

Per quanto riguarda invece i profili di bisogno nel mese di dicembre 2018 gli ospiti presenti in struttura erano così ripartiti in base al proprio profilo ValGraf: n. 3 di profilo E; n. 17 di profilo C; n. 12 di profilo B; n. 3 di profilo Bcomp; n. 1 di profilo A; attestando il fatto che la platea di utenti è rappresentata perlopiù di persone anziane non – autosufficienti, pertanto pur non essendolo ancora da un punto di vista autorizzativo, di fatto, l'attività della residenza è improntata agli standard delle uscenti residenze polifunzionali di fascia A e delle strutture protette.

**Come ormai avviene dal 2015, la gestione della struttura viene svolta da un unico appaltatore** dei servizi che a fronte del pagamento di una tariffa unica di assistenza giornaliera per ogni ospite presente provvede a fornire i servizi sanitari, socio-assistenziali, alberghieri comprendenti governo assistenziale della struttura, assistenza infermieristica e riabilitativa, assistenza alla persona, animazione, ristorazione, igiene e sanificazione ambientale, lavanderia e minuta manutenzione. Considerato che a fronte di questa nuova organizzazione dei servizi le due dipendenti di ruolo ancora in forza all'Asp sono state distaccate all'appaltatore e che anche il servizio di gestione della Segreteria dell'Asp rientra quale oggetto collaterale, a fronte di un canone mensile, nel citato appalto, la globalità del personale operante nella Casa di Riposo fa capo all'appaltatore.

Un altro elemento caratterizzante del suddetto appalto è il comodato gratuito delle attrezzature di infermeria e reparto ospiti nonché delle attrezzature e gli impianti della cucina e della lavanderia all'appaltatore, sul quale però grava l'onere di effettuare tutte le manutenzioni ordinarie.

Nel corso del 2018 rispetto alla configurazione iniziale dell'appalto a fronte di specifiche necessità è stata richiesta con costo riconosciuto a parte, la 3a OSS permanente nel turno mattutino dalle 06:00 alle 09:00 quale supporto alle attività mattutine, ed il supporto amministrativo per far fronte alla necessaria riorganizzazione degli uffici a seguito dell'entrata in vigore tra le altre di armonizzazione contabile, digitalizzazione PA e nuova privacy.

Da rilevare che nel corso del 2018 le tariffe riconosciute all'appaltatore hanno subito sia l'adeguamento ISTAT che l'adeguamento a seguito della rinegoziazione dei prezzi avvenuta per un costante protrarsi della riduzione, nella parte centrale dell'anno, delle presenze degli ospiti, ai sensi dell'art. 7Bis, del contratto di appalto per essere così fissate nella seguente misura tutt'ora in corso di:

- prezzo unitario giornaliero per ospite € 48,53.= contro il precedente iniziale di € 44,39.=
- prezzo unitario giornaliero per ospite ridotto € 39,89.= contro il precedente iniziale di € 39,00.=
- servizio collaterale di gestione della Segreteria Amministrativa, canone annuo € 25.961,56.= contro il precedente iniziale di € 25.374,60.=;
- prezzo extracontrattuale per prestazioni orarie trasporto ospiti € 23,52.= contro il precedente iniziale di € 23,00.=;
- prezzo mensile 3a OSS nel turno mattutino dalle 06:00 alle 09:00 € 1.635,00.= contro il precedente iniziale di € 1.725,50.=;

# PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

## “ALBERTONE DEL COLLE”

### AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- prezzo prestazioni amministrative aggiuntive € 20,50.=;

Questo aumento delle tariffe di circa il 10%, insieme alla necessità dei citati maggiori servizi, ha comportato nel corso del 2018 un aggravio dei costi della gestione globale dei servizi rispetto a quanto preventivato ad inizio anno.

**Nell'attuale assetto organizzativo, ha mantenuto la titolarità diretta delle seguenti attività:** - organi istituzionali e amministrazione; - gestione degli impianti tecnologici e acquisizione dei servizi: telefonici, internet ADSL, energia elettrica e gas metano; - gestione dell'impianto idraulico e della centrale termica - acquisizione servizio idrico integrato e smaltimento rifiuti – gestione dell'infrastruttura informatica e spese per canoni di manutenzione ed assistenza su software; gestione macchine/attrezzature ufficio amministrativo - spese manutenzione straordinaria attrezzature; - spese di manutenzione ordinaria e straordinaria immobile, arredi ed impiantistica correlata non citata precedentemente; - coperture assicurative; - acquisizione servizi per consulenze professionali.

**Per completezza sul quadro delle attività dell'Asp,** sono da segnalare anche la gestione del patrimonio immobiliare, per la maggior parte composta da terreni agricoli dati in affitto, e la gestione del patrimonio – storico culturale dell'Ente, rappresentato da parte dell'immobile ove ha sede l'Istituto, comprensivo del sedime e delle rovine dell'antica Chiesa di San Giovanni, e dall'archivio storico del Pio Istituto Elemosiniere. Quest'ultimo riveste notevole importanza in quanto raccoglie la documentazione dell'attività del Pio Istituto Elemosiniere dal XV al XIX secolo, Istituto che ricordiamo è tra i più vecchi “spitali” del Friuli essendo stato fondato nel 1261.

**Come si evince dai dati contenuti nel conto e nelle seguenti note integrative,** l'Azienda, nonostante il calo delle presenze e del citato aumento dei costi, grazie al contenimento ed alla gestione oculata delle altre spese, è riuscita a chiudere l'esercizio 2018 sostanzialmente in pareggio senza che alla fine venga toccato l'avanzo di amministrazione inserito a bilancio.

**Riguardo alla politica tariffaria,** le problematiche sopra evidenziate unite anche alla necessità di maggiori risorse per la riclassificazione, hanno però costretto il CdA ad apportare alle rette di ospitalità un cospicuo aumento con decorrenza dal 01.01.2019. Infatti con Deliberazione n. **164** del **28.12.2018**, è stata approvata la misura delle rette di ospitalità per l'anno **2019** con un aumento diversificato tra le fasce tariffarie da un minimo del 3,72% ad un massimo del 6,66%, nelle tariffe così determinate:

- retta base per ospiti autosufficienti e parzialmente autosufficienti fino a 210 punti di scheda B.I.N.A., € **47,30.=** giornalieri (+ € 1,50 rispetto alla precedente di € 45,80.=);
- retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. da 220 a 390, € **56,50.=** giornalieri (+ € 2,50 rispetto alla precedente di € 54,00.=);
- retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. da 400 a 530, € **63,00.=** giornalieri (+ € 3,50 rispetto alla precedente di € 59,50.=);
- retta per gli ospiti non autosufficienti con punteggi B.I.N.A. da 540, € **64,00.=** giornalieri (+ € 4,00 rispetto alla precedente di € 60,00.=);
- retta day-hospital unica di € **42,00.=** giornalieri (+ € 3,00 rispetto alla precedente di € 39,00.=);
- supplemento per camera singola per il 5 % della retta applicata;

# PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

## “ALBERTONE DEL COLLE”

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

### NOTE INTEGRATIVE AL BILANCIO 2018

#### PREMESSO:

- che con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 63 del 31.07.2017 il Consiglio di Amministrazione dell'Asp approvava per quanto all'articolo 10, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/16 e successive modificazioni ed integrazioni, gli indirizzi per la graduale applicazione delle regole di armonizzazione dei bilanci previste dal D.lgs n. 118 del 23.06.2011 sia per quanto riguarda la programmazione che la contabilità;
- che ai sensi della citata Legge Regionale e delle successive modificazioni ed integrazioni il percorso di graduale applicazione dei principi del D.lgs 118/11 alle Asp deve concludersi entro la data del 31.12.2020 e che per tutto il periodo transitorio continuano a trovare applicazione fino al citato termine, compatibilmente con la progressiva applicazione delle nuove disposizioni, le disposizioni contenute nei commi da 1 a 6 bis dell'articolo 9 della legge regionale 19/2003;
- che codesta Asp si è già dotata di tutto il software gestionale necessario oltre che all'adozione del nuovo piano dei conti riclassificato, nonché all'applicazione dei principi contabili di cui al già citato D.lgs n. 118 del 23.06.2011, e che alla data attuale sono state implementate tutte procedure previste relative alla programmazione ed alla parte finanziaria, mentre resta in pendenza la parte economico patrimoniale;
- che l'art. 9 comma 4 della Legge Regionale n. 19/2003 così come recepito dall'art. 19 comma 4 dello Statuto dell'azienda prevede l'approvazione del rendiconto di gestione entro il 30 giugno dell'anno successivo;
- che l'art. 9 comma 4 della Legge Regionale n. 19/2003 così come recepito dall'art. 19 comma 4 dello Statuto dell'azienda prevede per le Aziende che non si fossero dotate del sistema di contabilità economica l'approvazione a rendiconto della seguente documentazione:
  - Conto del Bilancio;
  - Conto del Patrimonio;
  - Relazione morale dell'organo deliberante;
- Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 80 del 26.07.2018 veniva approvato il conto consuntivo per l'esercizio 2017, non ancora nella forma armonizzata, che ha registrato un avanzo di amministrazione di € 347.909,67.= di cui € 173.998,11.= libero;
- Che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 08.03.2018 veniva approvato il Bilancio armonizzato di Previsione triennale 2018-2020;
- Che con la deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 154 del 29.11.2018, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui con la creazione dei relativi fondi ai fini dell'applicazione dell'armonizzazione contabile come sopra evidenziato;
- Che con la deliberazione n 70 in odierna seduta viene approvato il nuovo Inventario dei Beni redatto ai sensi del D.lgs n. 118/11, il quale viene preso a riferimento per la redazione del Conto del Patrimonio redatto ancora ai sensi della L.R. 19/03;
- Che il Tesoriere dell'Azienda Monte dei Paschi di Siena SpA ha provveduto alla trasmissione all'azienda degli atti e documenti contabili di propria competenza, Conto del Tesoriere compreso;
- Che ancora in assenza dell'implementazione dell'integrazione della contabilità economico-patrimoniale, il conto viene approvato negli schemi previsti ai sensi del D.lgs 118/11 per i Comuni al di sotto dei 5000 abitanti, ove appunto la parte economico patrimoniale non è obbligatoria prima del 31.12.2020, integrati dal Conto del Patrimonio redatto ai sensi della L.R. 19/03;
- Che gli uffici dell'Azienda hanno provveduto dopo la ricognizione sulla sussistenza dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, in ultimo riapprovata insieme al presente conto consuntivo dopo una prima scrematura effettuata con il Decreto del Presidente n. 9 del 17.06.2019, alla stesura del conto consuntivo finanziario per l'anno 2018, il quale comprende per quanto stabilito dall'Allegato 10 del Dlgs 118/11 e dalla L.R. n. 19/03 i seguenti elaborati :
  - Relazione Morale sul Conto e Note integrative;

# PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

## “ALBERTONE DEL COLLE”

### AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

- Conto del Patrimonio 2018;
- Conto Bilancio – gestione entrate;
- Conto Bilancio – gestione uscite;
- Conto Bilancio – quadro generale riassuntivo;
- Verifica equilibri di bilancio (schema EL);
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2018;
- Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo svalutazione crediti;
- Prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie, categorie;
- Riepilogo delle spese per titoli, macroaggregati e impegni;
- Riepilogo generale delle spese per missione anno;
- Accertamenti assunti nell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Impegni assunti nell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti imputati all'anno successivo cui si riferisce il rendiconto e seguenti;
- Prospetto sintetico per il tesoriere dei residui attivi da riportare;
- Prospetto sintetico per il tesoriere dei residui passivi da riportare;
- Che il Revisore dei conti in data 26.06.2019 ha espresso il proprio parere con atto acquisito al protocollo n. 668 del 26.06.2019;

#### **Note descrittive parte corrente del bilancio**

In via più analitica sempre per quanto riguarda il titolo 3° delle entrate da rilevare che nel corso dell'esercizio finanziario 2018, la presenza media degli ospiti presso la Casa di Riposo è calata rispetto agli anni precedente e che non è stata registrata la piena occupazione dei posti. Questo fatto ha portato ad un introito di rette, comprensivo di quelle del progetto la nuova età di € 698.437,93.=, solo di poco superiore a quello del 2017 di € 696.258,93.=, nonostante l'aumento delle rette operato nel 2017 con il fine di disporre di maggiori risorse nell'ottica degli adeguamenti da implementare per la citata riclassificazione. Alla fine dell'esercizio il totale accertato di entrate effettive, che oltre alle rette di ospitalità comprende tra le altre anche il riconoscimento delle spese per il servizio infermieristico e di fisioterapia da parte dell'ASS per € 77.904,84.=, i fitti di fondi rustici per € 7.909,86.=, il rimborso per il personale distaccato per € 60.774,24.=, e altre somme di natura residuale, è stato di € 845.526,87.= contro gli € 845.026,86.= dell'anno precedente.

Mentre per quanto riguarda il titolo 1° delle uscite, come gli anni scorsi le maggior voci di spesa sono state quelle relative all'appalto di gestione globale dei servizi sanitari, socio-assistenziali ed alberghieri (€ 637.982,62.= nel 2018 contro € 606.592,76.= nel 2017) seguite da quelle relative agli organi istituzionali, Segretario e personale, ora distaccato ma per i quali l'Asp mantiene la titolarità della liquidazione degli stipendi, per la spesa totale annua di € 95.951,81.=.

Tra le altre voci di spesa spiccano le spese per il riscaldamento (€ 14.534,91.= nel 2018 contro € 17.188,42.= nel 2017), le spese per l'energia elettrica (€ 17.468,18.= nel 2018 contro € 18.292,08.= nel 2017), e le spese per le manutenzioni di immobili, impianti ed attrezzature (€ 14.422,12.= nel 2018 contro € 7.826,48.= nel 2017).

Il tutto per un importo complessivo delle spese effettive, titolo 1°, di € 826.921,71.=, formando nel rapporto con il totale delle entrate effettive, titolo 2° e titolo 3°, di € 845.526,87.=, per quanto riguarda la pura gestione corrente, un avanzo di € 18.605,16.=.

#### **Note descrittive movimenti di capitale**

Per quanto riguarda i movimenti di capitale, titolo 4° dell'entrata e titolo 2° della spesa, la

# PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

## “ALBERTONE DEL COLLE”

### AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

quasi totalità dei movimenti è rappresentata in entrata dall'introito del contributo di € 23.448,40.= concesso dalla Regione FVG ai sensi della L.R. n. 14/16 art. 8 comma 18, per l'acquisto di arredi/attrezzature, ed in uscita dalla relativa posta di pari importo per l'impegno e affidamento della fornitura. Inoltre è stata inserita la somma di € 3.000,00 dall'avanzo di amministrazione per il finanziamento dell'acquisto di attrezzatura multimediale per la sala animazione. Di fatto l'intero squilibrio di parte capitale è rappresentato da questa operazione.

#### **Note descrittive partite di giro**

Il titolo 9° dell'entrata ed il titolo 7° dell'uscita pareggiano alla somma di € 60.163,68.=, le movimentazioni hanno riguardato principalmente il passaggio delle ritenute assistenziali, previdenziali e fiscali di dipendenti e professionisti, dell'IVA in split-payment ed all'introito delle cauzioni sugli accoglimenti.

#### **Note descrittive Residui anni precedenti**

Per quanto riguarda la gestione dei residui degli anni precedenti fino al 2016 da segnalare che con Decreto del Presidente n. 9 del 17.06.2019 seguita poi da un'ulteriore revisione approvata unitamente al presente conto, è stata effettuata l'attività di accertamento – ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ovvero alla data del 01.01.2019.

Da rilevare che il residuo di € 143.712,00.= destinato al finanziamento dei lavori di adeguamento della struttura ai requisiti di cui al D.P.Reg. 144/2015 ed alla realizzazione della palestra mantenuto alla data del 01.01.2018, in corso d'anno, è stato soggetto al riaccertamento straordinario per l'applicazione dell'armonizzazione contabile, per il quale € 119.000,00.= sono confluiti nel FPV ed i restanti € 24.712,00.= nell'avanzo di amministrazione quale parte vincolata per la realizzazione di investimenti.

#### **Quadro generale riassuntivo e disavanzo tecnico**

Nel prospetto “Quadro generale riassuntivo 2018”, relativamente alla pura competenza della gestione dell'anno 2018, si evidenzia un disavanzo d'esercizio di € 63.250,69.=. Si tratta di un disavanzo tecnico per l'imputazione del riaccertamento straordinario effettuato con la deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 154 del 29.11.2018 ai fini dell'armonizzazione contabile con la relativa creazione del Fondo Pluriennale Vincolato per la somma di € 119.000,00.=. Quest'ultimo per andare in entrata nel pluriennale successivo deve essere rappresentato in uscita, come impegno nell'anno in cui viene creato. Siccome si è trattato di uno spostamento di esigibilità di un residuo degli anni precedenti e non di un impegno del 2018 né consegue appunto che la somma non sostituendo un impegno 2018, crea appunto il citato disavanzo, il quale però come si evince nel prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 viene di fatto ammortizzato dalla mancanza del relativo residuo, cancellato in sede di riaccertamento straordinario.

Di fatto la pura gestione di competenza si chiude con un totale di accertamenti di € 932.638,95.= a fronte di un totale di impegni di € 916.889,64.= con una differenza positiva di € 15.749,31.=, il quale rappresenta l'aumento dell'avanzo di amministrazione generato nell'anno 2018.

#### **Note descrittive sul conto del patrimonio**

Per quanto riguarda il conto del patrimonio, il Pio Istituto Elemosiniere non ha posizioni debitorie, mutui o altro di carattere pluriennale che intaccano il valore complessivo del patrimonio stesso.

Per il quadro delle attività si sono presi i valori del nuovo inventario dei Beni dell'Asp Pio Istituto Elemosiniere – A. del Colle alla data del 31.12.2018 redatto ai sensi del D.lgs n. 118/11 ed approvato separatamente ma nella medesima seduta con cui viene approvato questo conto consuntivo.

Da rilevare ovviamente che l'applicazione dei nuovi principi contabili, nonché degli ammortamenti, finora mai applicati, ha comportato come evidenziato nei prospetti, rispetto agli anni precedenti, un sensibile calo nel valore complessivo del patrimonio, ove il quadro delle attività, attivo

# PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE

## “ALBERTONE DEL COLLE”

### AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

circolante escluso, passa da € 1.695.137,95.= a € 717.063,17.=.

Per il quadro complessivo dell'attività dell'Ente al 31.12.18 al valore delle immobilizzazioni di € 717.063,17.= va aggiunto l'avanzo della gestione finanziaria sempre alla data del 31.12.2018 di € 390.157,19.=, con il quale si raggiunge un totale del patrimonio netto di € 1.107.220,36.=. I debiti e i crediti d'esercizio sono tutti iscritti nella relativa voce dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 e quindi nella loro consistenza incidono insieme al fondo di cassa alla fine dell'esercizio alla formazione dell'avanzo di amministrazione. Al di fuori del bilancio non esistono né crediti né debiti.

#### Altre Informazioni richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio

Ai fini dei richiesti obblighi di pubblicità e trasparenza viene dato atto che:

- la Regione Friuli Venezia Giulia, ha versato in data 18.12.2018 sul conto di tesoreria dell'Asp la somma di € 23.448,40.= quale contributo erogato ai sensi della LR 14/16, art. 8, comma 18, lettera b), per l'acquisto di arredi/attrezzature. Tale somma è stata inserita nel bilancio triennale 2018-2020 a seguito di opportuna variazione e risulta regolarmente inserita nel presente conto consuntivo. La fornitura è alla data attuale già stata eseguita e rendicontata alla Regione F.VG.;

Queste in sintesi le risultanze complessive dell'esercizio finanziario 2018, mentre per quelle patrimoniali si rimanda al relativo allegato Conto del Patrimonio:

#### CONTO FINANZIARIO

Fondo di cassa al 01.01.2018	Euro	€ 433.140,71.=
Riscossioni dal 01.01.2018 al 31.12.2018	Euro	€ 948.528,62.=
Pagamenti dal 01.01.2018 al 31.12.2018	Euro	€ 876.222,28.=
Fondo di Cassa al 31.12.2018	Euro	€ 505.447,05.=
Residui attivi (somme accertate da introitare)	Euro	€ 213.350,84.=
Residui passivi (somme impegnate da pagare)	Euro	€ 209.640,70.=
Fondo Pluriennale vincolato per spese in Conto Capitale	Euro	€ 119.000,00.=
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2018	Euro	€ 390.157,19.=
di cui:		
avanzo vincolato per esistenza crediti dubbia esigibilità	Euro	€ 38.815,68.=
avanzo vincolato corrispondente all'Eredità Temporal	Euro	€ 101.345,63.=
avanzo con vincoli Ente per somme derivanti da Fondo Prod.	Euro	€ 46.231,27.=
avanzo vincolato per contenziosi	Euro	€ 57.063,92.=
avanzo vincolato per investimenti	Euro	€ 24.712,00.=
avanzo libero	Euro	€ 121.988,69.=

Venezia, 27.06.2019

Il Presidente del P.I.E.  
Rag. Alda Zamolo

Documento informatico sottoscritto digitalmente  
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs 82/05 e s.m.i.